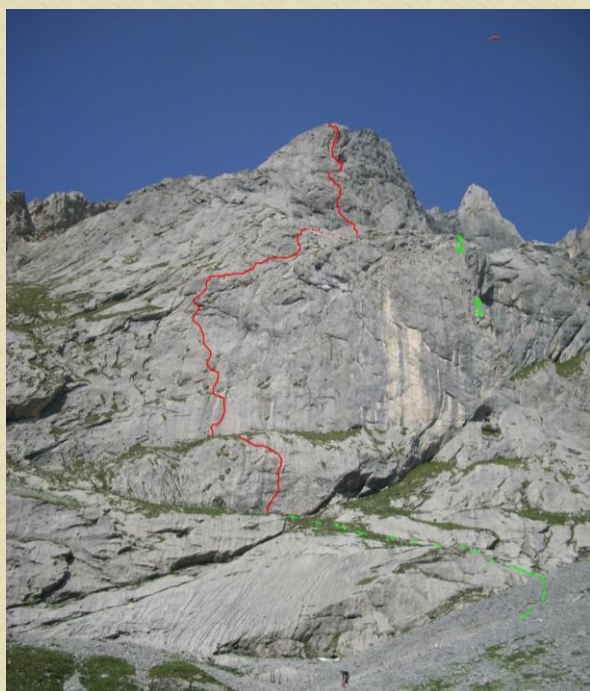


Klein Simelistock – Schmunzel Runzel



6c (6a+ obbl.), 450 m, S2

Gruppo montuoso: Engelhorner

Quota vetta: 2384 m

Quota attacco: ~ 2000 m

Esposizione: sud-ovest

Primi salitori: K. Oschner

Avvicinamento

Scendendo dal Sustenpass oltrepassare Innertkirchen e svoltare in una piccola stradina che conduce a Rosenlauri, dove si parcheggia (la strada prosegue ancora ma il passaggio è riservato agli autobus di linea). 2 possibilità:

1. Dal parcheggio risalire l'ampio sentiero che conduce al rifugio Engelhorner. Dal rifugio risalire costeggiando la parete. 1 h e 40 min
2. Prima di raggiungere Rosenlauri, in località Gschwantenmad svoltare in una stradina sterrata che conduce all'alpeggio Rychenbachalp. La strada è privata e a pagamento (15 CHF), da effettuarsi all'alpeggio stesso. Seguire le indicazioni per l'Engelhornerhütte e da qui in breve alla parete. 1 h e 10 min

Relazione

L'attacco è facilmente individuabile grazie alla scritta sulla parete alla base. Gli spit a sinistra sono invece della via "Lustgarten"

- I tiro: Muretto verticale a buchi poi placca più adagiata. Traversare a sx su cengia fino alla sosta. 5c/6a
- II tiro: Bella placca, tiro corto. 6a
- III tiro: Dalla sosta brevemente a sx per poi risalire alcuni muretti non semplici. Sosta su un fix e 2 enormi clessidre con cordoni. Tiro concatenabile al precedente facendo attenzione agli attriti. 6b
- IV tiro: Strapiombino ammanigliato e traverso verso dx, per placchette e diedrini non difficile. 6a+
- V tiro: Dritti su ottima roccia, protezioni più lunghe ma difficoltà abbordabili. Alla sosta a spit conviene proseguire su cengia (si cammina) verso dx per 10-15 m, andando a raccordarsi con la seconda parte della via (la prima fila di spit che si incontra) e sostando su spit e clessidra. V
- VI tiro: Placca poi muro verticale. Bel tiro con singolo passaggio difficile. 6b+
- VII tiro: Partenza impegnativa poi placchetta più facile. 6b
- VIII tiro: Idem come sopra. Sosta su cengia. 6b
- IX tiro: Spostarsi camminando a dx su cengia, in corrispondenza dello spit salire verticalmente su rigole (clessidra con cordone) e traversa a dx in un grottino. V+
- X tiro: Tiro di continuità su roccia bellissima e tagliente. 6c
- XI tiro: Risalire sulla cengia, ove si cammina (detriti, attenzione) e reperire alcune corde fisse che conducono verso sx, sotto l'ultimo salto della parete. III
- XII tiro: Strapiombino e belle rigole. 5c/6a
- XIII tiro: Gran tiro su rigole! 6a+
- XIV tiro: Placca. 6b

XV tiro: 5c

Discesa

Dalla vetta scendere a piedi sul versante opposto oppure sulla via Gagelfanger con una doppia da 50 m (eventuale sosta intermedia). Si è a questo punto su una cengia, si scende per un canale detritico segnalato con ometti e varie soste attrezzate per eventuali calate, fino a giungere ad una grande cengia. Scendere verso dx (viso a valle) lungo la cengia, ometti e frecce ad indicare l'ultima serie di calate. Tutto sommato discesa un poco laboriosa, per via dei tratti di collegamento su cengie, se non la si conosce meglio non farsi prendere dal maltempo..

Dal X tiro è possibile calarsi in verticale con una doppia fuorivia fino alla grande cengia.

Note

Via sportiva con ottime protezioni a spit su passi più duri, più lunga sul facile. Roccia ottima, sempre più bella man mano che si sale. I tiri più belli sono forse gli ultimi su fantastiche rigole scavate dall'acqua.

Poco alpinismo ma arrampicata di prima qualità..Meritevole!

È possibile percorrere la via con una singola da 60 m (calate attrezzate un po' ovunque), comunque sconsigliabile vista la discesa già non breve.

Il sole arriva dalle 10 in poi e rimane fino al tramonto. Se si è veloci e/o non si deve rientrare la sera conviene attaccare tardi (alle 10 appunto).

Da una ripetizione di Davide Mauri e Silvia Ferrari il 27 giugno 2010.



IV tiro



VIII tiro